



Stop alla burocrazia e misure urgenti per le imprese



EDITORIALE

Fotovoltaico: le richieste della Coldiretti Fvg alla politica

BRUXELLES

Stop alla burocrazia e misure urgenti per le imprese

TERRANOSTRA

Partito con successo il percorso formativo

fino a **130mila€** di contributi
Alla richiesta, gestione e piano di finanziamento **ci pensiamo noi!**



BANDO ISI INAIL 2024

Ricevi fino a 130.000 € per il tuo acquisto!

Trattori, escavatori, trince, mietitrebbie e telescopici nuovi a **prezzi super vantaggiosi!**
Scegli il tuo prodotto e approfitta del bando, al resto ci pensiamo noi!

Contattaci per ricevere maggiori informazioni...
La consulenza è gratuita!



Ricevi fino all'80% del valore del tuo acquisto



Supporto Bassan costante durante tutto l'iter burocratico



Preventivi chiari e trasparenti



Informazioni Gratuite

Contatta Enea Sossai: Responsabile Commerciale Vendite
Cell. +39 329 1612504 - infobassan@bassan.com

SERGIO BASSAN
Trattori per passione dal 1957



JOHN DEERE

FILIALE DI RIFERIMENTO:

Via Luigi Magrini, 2 - 33031 Basiliano (UD)
Tel. +39 0432 1690495 - ricambibasiliano@bassan.com
assistenzabasiliano@bassan.com

www.bassan.com





REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI UDINE
N. 55 DEL 10.04.1951

ISCRITTO AL ROC
(Registro degli operatori di comunicazione)
AL NUMERO 16747

COLTIVATORE FRIULANO N. 3
22 marzo 2024

EDITORE
Federazione Regionale Coldiretti del Friuli
Venezia Giulia
Via Mompurgo, 34 . 33100 Udine
T. 0432.595811 . F. 0432.595807
friulivg@coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Cesare Magalini

COMITATO DI REDAZIONE
Cesare Magalini, Antonio Bertolla, Ivo Bozzatto, Michele Dazzan, Silvana La Sala, Marco Malison, Renato Nicli, Vanessa Orlando, Elisabetta Tavano, Barbara Toso

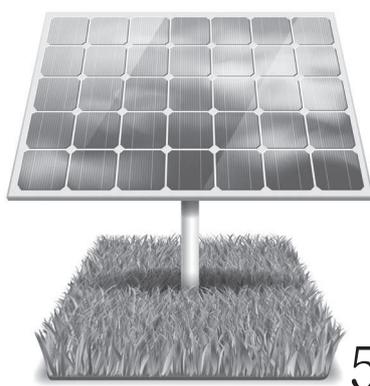
COORDINATORE DI REDAZIONE
Marco Ballico

IMPAGINAZIONE e GRAFICA
Elisabetta Tavano

STAMPA
Nuova Grafica

INSERZIONI
Federazione Regionale Coldiretti del Friuli
Venezia Giulia

ABBONAMENTO
Costo abbonamento annuo 2,00 euro
Il Coltivatore Friulano viene inviato in
abbonamento ai soci delle Federazioni
provinciali Coldiretti di Udine, Pordenone,
Gorizia e Trieste



IN QUESTO NUMERO

- 4 Fotovoltaico: le richieste della Coldiretti Fvg alla politica
- 5 La Regione riprenda in mano tutta la partita
- 6 Bruxelles: «Stop alla burocrazia e misure urgenti per le imprese»
- 10 Fondo di rotazione in agricoltura
- 12 Sostegno alle produzioni di pere e kiwi per il 2023
- 14 Coltiviamo l'ospitalità: il percorso formativo è partito con successo
- 17 Apertura e variazioni stabilimenti zootecnici
- 19 Riforma "Direttive Colazioni": nuove regole per miele, succhi di frutta
- 20 Revisione: proroga anche per le macchine immatricolate prima del 1984
- 21 Campagna Amica Udine: l'intervista
- 22 Domenica Faleschini e il primo movimento femminile in Friuli
- 27 Campagna Amica a Ortogiardino
- 28 Grande partecipazione agli incontri territoriali di Gorizia e Trieste
- 29 La forza delle donne: coltiviamo il rispetto
- 31 Compro.Vendo



Fotovoltaico: le richieste della Coldiretti Fvg alla politica

Confermare la priorità al sostegno degli impianti fotovoltaici installati su edifici e fabbricati rurali, compreso il loro abbinamento alla sostituzione di coperture in eternit o comunque contenenti amianto; assicurare, nelle modalità di diffusione territoriale degli impianti alimentati a fonti rinnovabili, un grado di tutela particolarmente elevato, rendendo esenti da moduli fotovoltaici “a terra” tutte quelle aree in cui la presenza dell’attività agricola è significativa da un punto di vista dell’economia locale; limitare comunque, in aree diverse da queste, la possibilità di realizzazione degli impianti di fotovoltaico “a terra” per i soli coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali. Anche rispetto a questa possibilità occorre, in ogni caso, introdurre limiti dimensionali degli impianti connessi all’attività agricola, che possano tener conto delle diverse realtà esistenti e dell’incidenza della scelta del parametro rispetto alla necessità di fornire eque opportunità alle imprese agricole in base al loro reddito, disponibilità di superficie e collocazione territoriale.

Sono le richieste trasmesse da Coldiretti del Friuli Venezia Giulia alla quarta commissione permanente, che ha organizzato un’audizione in merito all’installazione di impianti fotovoltaici sul suolo agricolo.

La questione, ha premesso la Federazione regionale, è quella della corretta integrazione degli impianti a fonti rinnovabili nei territori e, in particolare, del fotovoltaico “a terra” e dei grandi impianti eolici. Si tratta, infatti, di evitare che i vantaggi ambientali e climatici, insiti nella sostituzione dell’energia fossile con fonti rinnovabili, siano compromessi da danni permanenti legati alla perdita irreversibile di suolo agricolo e di biodiversità e da danni al paesaggio. La ribadita consapevolezza è che sia il suolo che il paesaggio vanno considerati beni comuni e per l’agricoltura rappresentano, oggi più che mai, elementi centrali su cui si basano la qualità del made in Italy agroalimentare e le strategie di competitività, anche in termini di comunicazione, non solo per la componente produttiva, ma anche per quella legata alla fruizione del territorio.

A fronte di tutto ciò, Coldiretti Fvg rimane vigile nel seguire il processo decisionale allo scopo di impedire che si verifichi ciò che ha caratterizzato la prima generazione di grandi parchi fotovoltaici a terra, il cui impatto ambientale e agricolo/produttivo è stato fortemente negativo, con la trasformazione di pregiate superfici agricole produttive in distese di pannelli su aree spogliate di ogni vegetazione, e ciò sulla spinta dei forti incentivi economici, al contempo dando vita ad un’economia di fatto assistita. Serve a nostro avviso implementare un sistema di regole efficace e trasparente che favorisca lo sviluppo di soli progetti compatibili di integrazione paesaggistica e ambientale e che privilegi l’obiettivo del recupero di aree degradate piuttosto che il consumo di buon terreno agricolo, specie se, come si afferma, si vuole perseguire una produzione di qualità a livello regionale.

di Corrado Greco
Presidente Provinciale Coldiretti Trieste





«La Regione riprenda in mano tutta la partita»



Da sinistra: Magalini e Figelj

«Vorremmo che la Regione riprendesse in mano tutta la partita. Siamo fermi alla Pdl 130 del 2021, la Regione ha legiferato, ma la legge è stata bloccata a livello governativo. Però non è che possiamo aspettare all'infinito i decreti attuativi che stanno tardando. Siamo contro il fotovoltaico a terra, questa è una regione picco-



Da destra: l'assessore regionale Zambier e Alberto Budai (Legambiente), presidente della IV Commissione



Da destra: l'audizione in IV Commissione

la, Montasio e San Daniele, i prodotti di eccellenza, dipendono da cosa si semina. Siamo più favorevoli all'agrivoltaico, cioè alla possibilità di coltivazione accanto ai pannelli, a patto che ci siano coltivazioni vere, non quattro fiori o un paio di arnie messe lì senza alcun obiettivo. Anche in questo caso dobbiamo stare attenti alle attività speculative di gruppi che vengono da fuori. Occorre normare la delicata partita, evidenziando che la Regione metta nero su bianco quali sono le zone idonee e quelle non idonee. Le aree fertili e irrigate sarebbero da escludere per il fotovoltaico a terra. Ci sono altri spazi, demaniali, ex caserme, vecchi aeroporti, che potrebbero essere utilizzati, si dia priorità a quelli. La nostra superficie non è immensa, rischiamo di toglierci un pezzo di futuro come ambiente, come regione, come agricoltura. Dobbiamo essere intelligenti e propositivi per la transizione ecologica, ma non a discapito del territorio e dell'economia agricola».

Sono le parole del direttore regionale della Col-diretti Cesare Magalini al Messaggero Veneto, al termine dell'audizione in quarta commissione, presente anche il presidente regionale Martin Figelj. Una linea netta, quella della Federazione. Fondata sulla consapevolezza che il paesaggio agrario ha un valore che va ben oltre l'elemento produttivo: basti pensare ad esempio ai risvolti nel sistema turistico, anche se gli spazi coltivati non hanno ancora ottenuto il riconoscimento economico delle esternalità positive che generano, oltre alla specifica produzione di beni alimentari. Quanto alle osservazioni, formulate da alcuni, che sostengono che il paesaggio agrario sia stato costruito dall'uomo e quindi non possa essere considerato statico (si legge nel documento consegnato alla commissione), ma in continua trasformazione (a seguito di modifiche legate alle tecniche di coltivazione, al cambiamento di ordinamenti colturali, alle nuove varietà delle specie arboree o dei seminativi e alle esigenze del mercato).



Coldiretti Fvg a Bruxelles: «Stop alla burocrazia e misure urgenti per le imprese»

«Bruxelles è la sede giusta per discutere i problemi che soffocano la nostra agricoltura». Martin Figelj, presidente della Coldiretti Fvg, lo ha dichiarato in occasione della manifestazione promossa dalla Confederazione per sollecitare risposte tempestive alle necessità delle nostre aziende e per scardinare «regolamenti che non hanno senso», come li ha definiti il presidente nazionale Ettore Prandini. Tra le richieste di Coldiretti Fvg, ha spiegato Figelj, «in particolare quella sulla reciprocità, per fare in modo che tutti i prodotti che entrano nell'Unione rispettino gli stessi standard dal punto di vista ambientale, sanitario e siano coerenti con le norme sul lavoro previste nel mercato interno. Dietro gli alimenti, italiani e stranieri, in vendita sugli scaffali ci deve essere un analogo percorso di qualità». Figelj ha fatto parte di una delegazione di 64 persone dal Friuli Venezia Giulia, composta anche dal direttore regionale Cesare Magalini e da



tutti i presidenti e i direttori provinciali, oltre che dai responsabili dei movimenti e dai soci, di cui una ventina di iscritti al gruppo Giovani. Tra le proposte del Piano presentato dalla Coldiretti a Bruxelles, anche lo stop alla burocrazia e all'aumento dei costi che danneggiano gli agricoltori italiani, l'incremento degli aiuti alle aziende per contrastare crisi e aumento dei tassi di interesse, la garanzia su una moratoria sui debiti, il raffor-





zamento della direttiva europea contro le pratiche sleali e la cancellazione definitiva dell'obbligo dei terreni incolti.

Migliaia di agricoltori, guidati dal presidente Prandini, sono scesi in piazza con un corteo che dalla stazione Luxembourg ha raggiunto Rue de la Loi, a pochi passi dal Parlamento

europeo, in occasione del Consiglio dei Ministri agricoli sulla proposta di semplificazione della Pac. «Siamo qui – ha spiegato Prandini – per chiedere risposte esaurienti in tempi certi alle necessità delle nostre aziende e scardinare quei regolamenti che non hanno senso. Per questo abbiamo messo in campo un lavoro co-





stante di mobilitazione, ma anche di rapporto diretto con le istituzioni europee. Una grande organizzazione come la Coldiretti ha il dovere di trasformare la protesta in proposte concrete, nella consapevolezza che la maggior parte delle battaglie cruciali per il futuro delle nostre campagne si combattono proprio a Bruxelles.

Proprio per questo abbiamo predisposto un documento strategico anche sulla Pac dei prossimi anni, che deve essere semplice e in linea con le necessità delle imprese. Dobbiamo dire basta alla contrapposizione tra agricoltura e ambiente voluta da Timmermans, gli agricoltori sono il primo presidio ambientale».





IMPRESA VERDE®
FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.

Buoni motivi PER ADERIRE A... RID/SEPA



Zero perdite di tempo

Zero file di attesa

Zero scadenze da ricordare

Zero motivi per dire di no

Il nostro mondo



seguici sui social





Fondo di rotazione in agricoltura

di Marco Malison

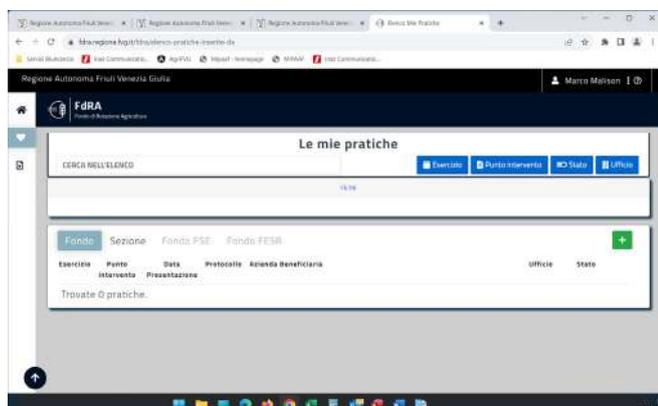
Il Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo, istituito con legge regionale 20 novembre 1982, n. 80, è uno strumento finanziario unico nel suo genere che supporta investimenti e ristrutturazione dei debiti a medio e lungo termine e che negli ultimi anni, sfruttando intelligentemente tutte le opportunità offerte dai quadri temporanei di crisi sugli aiuti di stato (Covid e Russo-Ucraina), ha garantito a molte imprese agricole del Friuli Venezia Giulia la liquidità necessaria per continuare ad operare. Com'è noto, congiuntamente alle banche convenzionate, il Fondo consente l'accesso a finanziamenti a condizioni fortemente agevolate, anche interamente a tasso zero. A seconda del tipo di intervento i finanziamenti sono erogati esclusivamente con capitale del Fondo oppure con il concorso di capitale degli istituti di credito convenzionati che si assume totalmente il rischio delle operazioni. L'agilità dello strumento risiede proprio nel fatto che la valutazio-

ne della solvibilità dell'impresa non è in capo alla Regione ma è lasciata al sistema bancario. In un recente convegno, molto partecipato da agricoltori, professionisti, organizzazioni agricole e istituti di credito, la Regione ha annunciato che, per rendere ulteriormente efficace e ed efficiente il fondo di rotazione, è stato realizzato un portale web dedicato e accessibile con SPID o CIE alla pagina www.fdra.regione.fvg.it tramite il quale sarà possibile la presentazione e la gestione delle pratiche di finanziamento. Nella tabella che segue si riportano in estrema sintesi le tipologie di operazioni attualmente previste sulla base del documento di programmazione per il 2024 approvato dalla Giunta regionale lo scorso gennaio. Ad ogni buon conto tutte le informazioni sul funzionamento del fondo e la relativa modulistica sono pubblicate sul portale www.regione.fvg.it > aree tematiche > agricoltura > CREDITO AGEVOLATO





operazione	durata max. anni	tasso	importo finanziamento max €	budget Fondo (milioni di €)
Finanziamenti investimenti produzione primaria (Decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2014, n. 247)	15	quota fondo tasso zero, quota banca Euribor+4.8%	500.000	10
Finanziamenti ristrutturazione finanziaria imprese di produzione primaria (Decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2009, n. 261).	15	quota fondo tasso zero, quota banca Euribor+spread annuo	300.000	6
Finanziamenti investimenti trasformazione e commercializzazione (Decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2014, n. 248).	15	quota fondo tasso zero, quota banca Euribor+4.8%	500.000	3
Finanziamenti ristrutturazione finanziaria imprese di trasformazione e commercializzazione (Decreto Presidente della Regione 29 settembre 2009, n. 0263).	10	quota fondo tasso zero, quota banca Euribor+spread annuo	500.000 (1.000.000 per Cooperative)	3
Strumenti finanziari dello Sviluppo Rurale DPR 164/2017 e L.R. 24/2019 art. 3 comma 51 (Fondi FEASR)	20	zero	3.000.000	18
Finanziamenti servizi forestali (Legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, art. 2, commi da 68 a 71)	15	quota fondo tasso zero, quota banca Euribor+spread annuo	senza limite	0,5
LR 15/2020 art. 3, commi da 37 a 42 (Giovani in montagna) con remissione	15	zero	32.500 produzione primaria 250.000 trasformazione	5
Finanziamenti anticipo di magazzino (Decreto del Presidente della Regione 24 maggio 2012, n. 113).	3	zero	70% valore di magazzino max 800.000	5,5
Finanziamenti Associazioni allevatori (Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, art. 2, commi da 73 a 76).	1	zero	montante quote associative	0,5
Finanziamenti per l'anticipo delle spese di conduzione e per il fabbisogno di liquidità aziendale (Programma Anticrisi conflitto russo ucraino di cui alla Legge regionale 1 aprile 2020 n. 1, art. 12)	15	zero	280.000 per produzione primaria 2.250.000 trasformazione	40



Punto intervento

#	Descrizione	
A	FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI DELLE IMPRESE DI PRODUZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI	<input type="checkbox"/>
B	FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI DELLE IMPRESE DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI	<input type="checkbox"/>
C	FINANZIAMENTI PER LA RISTRUTTURAZIONE FINANZIARIA DELLE IMPRESE DI PRODUZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI	<input checked="" type="checkbox"/>
D	FINANZIAMENTI PER LA RISTRUTTURAZIONE FINANZIARIA DELLE IMPRESE DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI	<input type="checkbox"/>
E	PRESTITI PER SOVVENIRE ALLE ESIGENZE DELLE AZIENDE E DELLE COOPERATIVE DANNEGGIATE DA AVVERSITÀ ATMOSFERICHE	<input type="checkbox"/>
F	FINANZIAMENTI PER LE OPERAZIONI DI ANTICIPAZIONE DEL VALORE COMMERCIALE DEI PRODOTTI AGRICOLI	<input type="checkbox"/>
G	MUTUI PER GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE FONDIARIA DELLE IMPRESE	<input type="checkbox"/>



Sostegno alle produzioni di pere e kiwi per il 2023

di Michele Dazzan

Al via le domande per la concessione di aiuti volti a sostenere le imprese delle filiere pere e kiwi coinvolte dalla crisi produttiva dei settori causata da una serie concomitante di eventi climatici e naturali quali fitopatie, fitofagi, gelate, siccità, grandine.

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste con il decreto del 13 novembre 2023 n. 06284571 ha istituito un fondo che per la campagna 2023 ammonta a 23 milioni di euro, così ripartiti 18 milioni per la filiera frutticola della pera e 5 milioni per la filiera del kiwi. Le imprese agricole che possono accedere all'aiuto dovranno rispettare contemporaneamente i seguenti requisiti:

- essere titolari di un fascicolo aziendale alla data del 14 marzo 2024;
- aver destinato superfici agricole alla coltivazione delle pere o dei kiwi negli anni 2022 e 2023 che deve essere dichiarata nel piano di coltivazione grafico alla data del 15 maggio 2022 e del 15 maggio 2023;
- aver subito un decremento del valore della produzione dell'anno 2023, ossia dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, superiore al 30% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente 2022. Il valore della produzione di riferimento per il 2023 verrà determinato attraverso lo "standard value" (decreto MASAF 5 maggio 2023, n. 236537 vedere tabella sottostante) ed i quintali di prodotto raccolto e ammessi alla vendita comunicati dal richiedente nelle campagne 2022 e 2023. È fatta salva comunque la possibilità di dimostrare un valore della produzione superiore a quello medio (standard value) mediante idonea do-

**PRESENTAZIONE DOMANDA
DAL 20 MARZO 2024
AL 19 APRILE 2024**

**AIUTO CONCESSO
PER OGNI ETTARO**



cumentazione, anche fiscale, da allegare alla domanda di aiuto.

L'aiuto concesso per ogni ettaro di superficie coltivata a pere ammonta a 2.000€/ha, e a 1.500€/ha per il kiwi con un limite complessivo di spesa pari a 23 M di euro, ed in caso di superamento dei fondi disponibili l'importo unitario ad ettaro verrà ridotto.

Il massimale concedibile per azienda dell'aiuto concedibile non può superare il valore del decremento della produzione 2023, al netto di eventuali altri aiuti pubblici o indennizzi assicurativi di polizze agevolate e nel rispetto del regime de minimis (Importo di 25.000 euro in tre esercizi finanziari per aiuti agricoli)

La domanda di aiuto può essere presentata a partire dal 20 marzo 2024 e fino al 19 aprile 2024.

Chi fosse interessato può rivolgersi presso gli uffici Coldiretti.

Standard Value previsti dal DM MASAF 5 MAGGIO 2023, n. 236537 per pere e kiwi

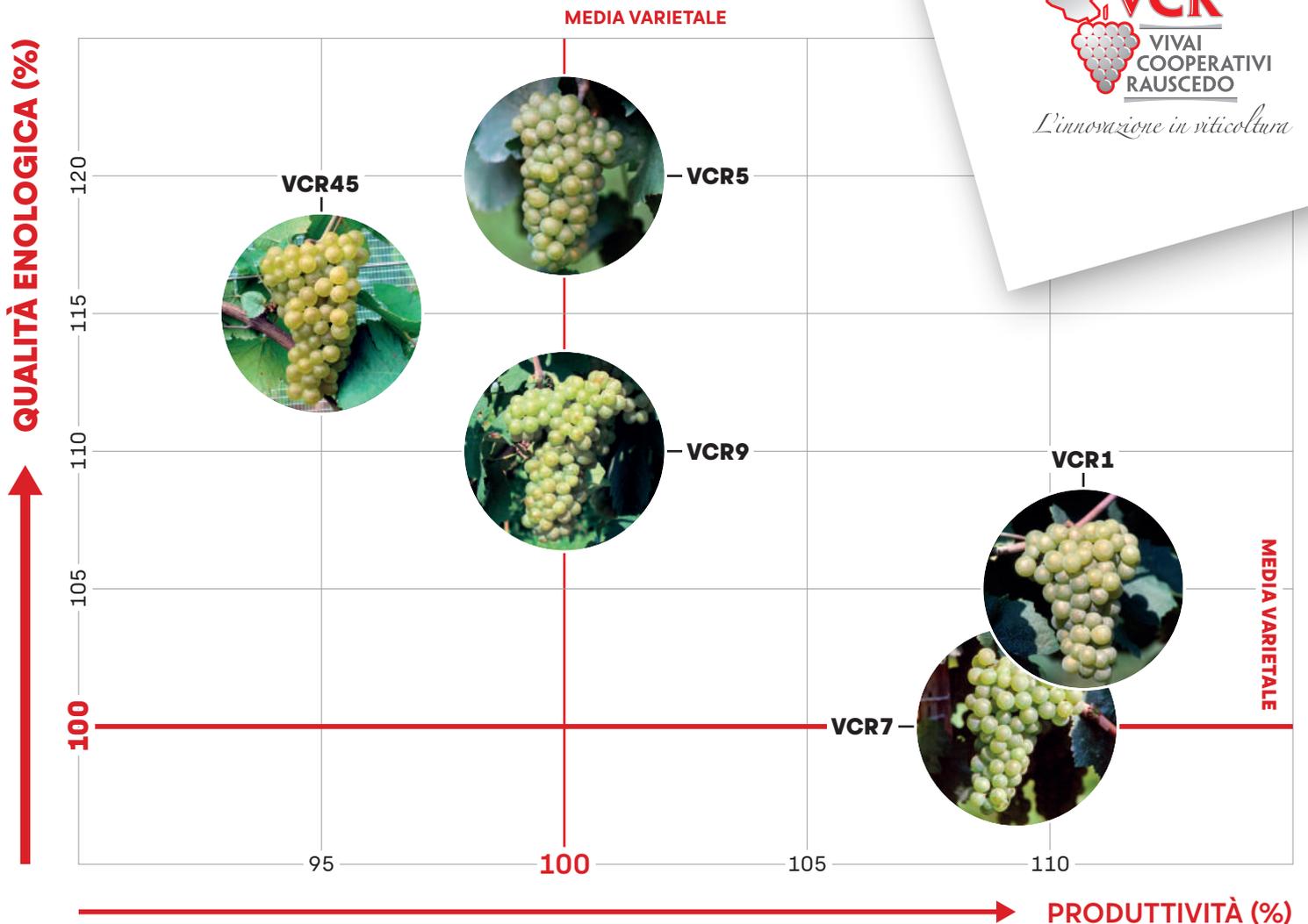
PRODOTTO	STANDARD VALUE (€/HA)
Actinidia polpa gialla, altre e baby	64.513
Actinidia polpa verde	30.440
Pere	39.555
Pere precoci	27.037

Vino unico? Cloni VCR!

5 cloni **VCR** di **PINOT BIANCO**
generati per soddisfare
le tue esigenze di **qualità**
e **produttività!**



STUDIO PABBO.COM



VCR[®]
VIVAI
COOPERATIVI
RAUSCEDO
L'innovazione in viticoltura



COLTIVIAMO L'OSPITALITA' IL PERCORSO FORMATIVO E' PARTITO CON SUCCESSO

di Vanessa Orlando

Grande la soddisfazione di chi ha preso parte ai primi tre appuntamenti in cucina con Fares Issa, il giovane chef e manager dell'Agriturismo Ronchi Ro' di Dolegna del Collio, che ha conquistato tutti con ricette e consigli per una cucina rurale territoriale d'eccellenza. Gli incontri sono stati un mix interessante di nozioni teorico-pratiche: l'organizzazione della postazione di lavoro, l'uso di attrezzature e tecnologie per rendere più facile la preparazione e la conservazione dei cibi, la scelta e il reperimento di materie prime locali, le tecniche di lavorazione, taglio e cottura, la realizzazione di ricette di grande gusto, la presentazione delle pietanze per un perfetto impatto visivo. I piatti spiegati e preparati nelle

tre lezioni sono stati scelti per mostrare, sperimentare ed acquisire un bagaglio di base completo, per consentire al partecipante di esprimere al meglio la cucina rurale e tradizionale in chiave innovativa e nel pieno rispetto della legge regionale in materia di ristorazione agrituristica. «Un piatto è un racconto, fatto di sapori, gusto, odori e colori. Un racconto di storia e di cultura. Un racconto di persone, di famiglia, di un'azienda», spiega Vanessa Orlando, coordinatrice regionale Campagna Amica di Coldiretti Fvg. «Ecco perché si ritiene importante la costante formazione degli operatori agrituristici e che questo racconto passi attraverso i poliedrici Cuochi Contadini degli Agriturismi di Campagna Amica».

LA VERSATILITA' DI UN UOVO



IN FVG PESCI DI MARE E DI FIUME



IL QUINTO QUARTO



IL GRUPPO DEI CUOCHI CONTADINI





TESSERAMENTO 2024

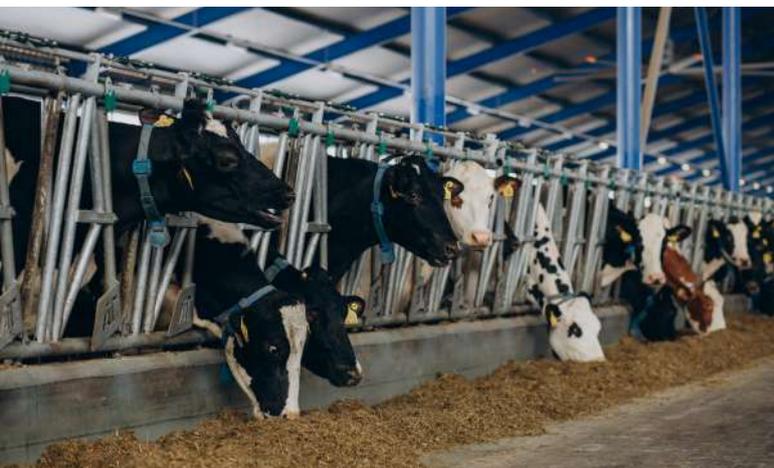


**INSIEME, L'OSPITALITÀ
HA UN ALTRO GUSTO
ENTRA A FAR PARTE DI TERRANOSTRA**



Apertura e variazioni stabilimenti zootecnici

di Marco Malison



Con una circolare del 22 marzo 2024 il direttore dei servizi veterinari della Regione Friuli Venezia Giulia ha reso noto che, a partire dal mese di Aprile 2024, le pratiche per l'apertura di nuovi stabilimenti o per l'avvio di nuove attività di allevamento, nonché le comunicazioni relative a modifiche inerenti le attività già esistenti e registrate, dovranno essere trasmesse al SUAP del comune in cui insiste lo stabilimento attraverso la compilazione del modello telematico reperibile sul portale regionale degli sportelli unici attività produttive <https://suap.regione.fvg.it>.

Qualora il comune non abbia aderito al sistema regionale la trasmissione avverrà attraverso le corrispondenti piattaforme telematiche.

I dati richiesti ai fini della registrazione sono i seguenti:

- nome e cognome o ragione sociale, codice fiscale e indirizzo/sede legale dell'operatore e del proprietario degli animali, se diverso dall'operatore;
- l'indirizzo e le coordinate geografiche (georeferenziazione) dello stabilimento;
- la denominazione dell'attività con le informazioni di contatto (indirizzo mail, telefoni ecc.);
- le specie e le categorie di animali detenute nello stabilimento;
- dati catastali del terreno in cui è presente lo stabilimento;
- la superficie destinata agli animali espressa in metri quadrati;

**DA APRILE 2024
TUTTE LE COMUNICAZIONI
TRAMITE SUAP**

- la capacità strutturale, intesa come il numero massimo di animali che possono essere ospitati;
- il carattere permanente oppure stagionale (massimo 4 mesi/anno);
- il veterinario responsabile dello stabilimento;
- l'eventuale iscrizione a libri genealogici o iscrizione a programmi genetici;
- l'orientamento prevalente dell'allevamento;
- la modalità prevalente di allevamento;
- una planimetria dei locali, almeno in scala 1:200;
- una relazione tecnica contenente la descrizione dell'attività svolta e le specifiche tecniche delle attrezzature presenti;
- la ricevuta del versamento di € 20,00 per gli oneri istruttori.
 - Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AS FO) IBAN: IT47M0760112500000060281094
 - Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC) IBAN: IT80E0306912344100000046104
 - Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI) IBAN: IT06D0306912344100000046103
 - Causale: "VETINFO registrazione attività - tariffa forfettaria DLgs 32/2021".

L'ufficio SUAP trasmetterà la pratica al Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria competente che procederà all'istruttoria e, se necessario, potrà richiedere ulteriori documenti. In caso di esito positivo provvederà alla registrazione delle informazioni nella Banca Dati Nazionale (BDN) e, qualora si tratti di un nuovo stabilimento, al contestuale rilascio del codice aziendale. Eventuali variazioni devono essere comunicate, sempre tramite SUAP, entro sette giorni dall'evento.



SISSAR

La FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI FVG è soggetto erogatore SISSAR / Sistema Integrato dei Servizi di Sviluppo Agricolo e Rurale ed offre consulenza e assistenza specialistica altamente qualificata gratuita, presso le sedi Coldiretti o (su chiamata) nelle singole aziende, per lo sviluppo della multifunzionalità, nell'ottica della differenziazione e crescita dell'azienda agricola e negli obblighi derivanti dai criteri di gestione obbligatoria.

Il progetto prevede l'erogazione di diversi servizi:

- incontri tecnici collettivi in presenza sul tema della prevenzione e la gestione dei rischi;
- consulenza e assistenza specialistica, su aspetti inerenti:
 - normativa regionale su fattorie didattiche e sociali;
 - normativa regionale su agriturismo e altre forme di differenziazione;
 - aspetti inerenti alle prestazioni economiche e ambientali, valutazioni di innovazioni produttive e organizzative;
 - obblighi derivanti dai criteri di gestione obbligatoria e dalle norme BCAA

Chi può beneficiare dei servizi?

Le imprese agricole singole e associate con una unità tecnico-economica situata prevalentemente sul territorio regionale, iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558.

Le cooperative e loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, con unità tecnico-economica situata prevalentemente sul territorio regionale, iscritte nel registro regionale delle cooperative ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27.

Come beneficiare dei servizi?

Chiedi un appuntamento scrivendo a luca.demarchi@coldiretti.it





Riforma “Direttive Colazioni”: nuove regole per miele, succhi di frutta e confetture

di Barbara Toso

Il Consiglio e i rappresentanti del Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo provvisorio sulle cosiddette “Breakfast Directives”, riguardanti la revisione di composizione, etichettatura e denominazione di alcuni alimenti associati, appunto, alla “colazione”: miele, confetture/marmellate, succhi di frutta e latte conservato disidratato.

La revisione nasce da una proposta della Commissione, presentata ad aprile 2023 e successivamente integrata, che mira a garantire la trasparenza riguardo all'origine, aiutare i consumatori a operare scelte informate e promuovere regimi alimentari più sani.

Riportiamo i punti salienti:



MIELE

Dichiarazione trasparente dell'origine (paese di raccolta): i paesi di origine saranno indicati in etichetta, in ordine decrescente in base al peso. L'etichetta includerà anche la percentuale che ciascun paese rappresenta nella miscela.

Gli Stati membri potranno decidere che l'obbligo di indicare la percentuale si applichi solo ai quattro tassi più alti, purché questi rappresentino più del 50% del peso della miscela.

L'obbligo di indicazione dell'origine è previsto anche per le confezioni monodosi (inferiore ai 30 g), ma in questo caso i nomi dei paesi potranno essere sostituiti da un codice ISO.

Non saranno più ammesse, finalmente, diciture sommarie quali, ad esempio, “miscela di mieli originari e non originari della CE», che obiettivamente raccontano poco e nascondono tanto.

Lotta alle frodi: prevista la costituzione di una piattaforma di esperti che assisterà la Commissione nello sviluppo di metodi per rilevare le adulterazioni del miele e migliorare i controlli.



SUCCHI DI FRUTTA

Saranno aggiunte le categorie: “succo di frutta a tasso ridotto di zuccheri”, “succo di frutta da concentrato a tasso ridotto di zuccheri” e “succo di frutta concentrato a tasso ridotto di zuccheri”.

Inoltre, i produttori potranno riportare in etichetta l'indicazione “contiene solo zuccheri naturalmente presenti nella frutta”, garantendo così una migliore informazione dei consumatori, che potranno distinguere i prodotti ottenuti da sola frutta senza altre aggiunte.



CONFETTURE

Al fine di favorire scelte più sane da parte del consumatore, è previsto l'aumento della quantità minima di frutta nelle confetture, passando a 450 g per quelle normali e 500 g per quelle “extra”.

Gli Stati Membri potranno autorizzare l'uso del termine “marmellata” (ora ammesso solo per i prodotti a base agrumi), anche ad identificare la confettura.



Per i succhi di frutta, le confetture e le marmellate, la Commissione preparerà una relazione in cui valuterà se rendere obbligatoria l'indicazione in etichetta del Paese di origine della frutta

utilizzata entro 36 mesi dall'entrata in vigore Direttiva

Non ci resta che attendere la pubblicazione della Direttiva.



Revisione: proroga anche per le macchine immatricolate prima del 1984

di Silvana La Sala

Come già pubblicato nel precedente numero, il decreto legge n. 215 ha prorogato i termini per la revisione periodica delle macchine agricole immatricolate dal 1° gennaio 1984 in poi. Durante l'iter di conversione è stato approvato l'emendamento, proposto da Coldiretti, che differisce al 31 dicembre 2024 anche il termine per la revisione delle macchine agricole immatricolate prima del 1° gennaio 1984, che il decreto legge n.228 del 2021, all'articolo 11, fissava al 31 dicembre 2022.

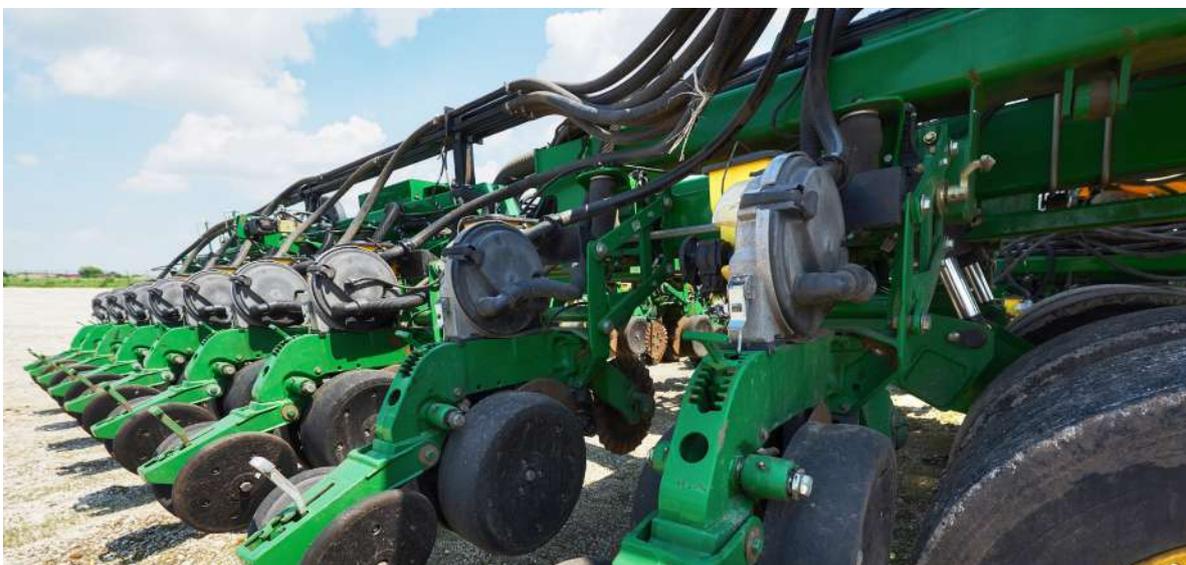
La proroga si è resa necessaria poiché per dette macchine è attualmente impossibile rispettare l'obbligo di revisione, in assenza dell'adozione del decreto interministeriale che dovrebbe

disciplinare le modalità di esecuzione della revisione delle macchine agricole, previsto dal decreto ministeriale attuativo all'art. 111 del Codice della Strada (cfr. decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 20 maggio 2015).

Risultava, pertanto, compatibile con le ragioni che hanno motivato la proroga dei termini per la revisione delle macchine agricole immatricolate dopo il 1984, prevista dal testo originario del decreto legge "milleproroghe", la ratio della disposizione aggiunta al comma 3, lettera Oa).

Di seguito la tabella con le scadenze attualmente in vigore:

Macchine agricole e operatrici	Tempi
Veicoli immatricolati entro il 31 dicembre 1983	Revisione entro il 31 dicembre 2024
Veicoli immatricolati dal 1° gennaio 1984 al 31 dicembre 1996	Revisione entro il 31 dicembre 2024
Veicoli immatricolati dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 2019	Revisione entro il 31 dicembre 2025
Veicoli immatricolati dopo il 1° gennaio 2020	Revisione al quinto anno successivo alla fine del mese di prima immatricolazione



**Carta di identità aziendale****Nome Azienda:**
Az. Agr. Valnatisone**Sede:**
Pulfero, Via Lasiz 60**Prodotto:**
Mele, castagne, orticole, sidro,
aceto, sciroppi, confetture
In Campagna Amica dal:

2010

Presenza ai mercati:Martedì, Venerdì e Sabato,
Mercato coperto, Via tricesimo 2AZ. AGR.
VAL NATISONE

Controllo qualità



A parlarci oggi è Pierigh Mauro, titolare della Azienda Agricola "Val Natisone", che ci racconta come si sia evoluta l'esperienza della sua azienda a partire dall'ingresso in Campagna Amica

«Confronto e rapporto continuo con il consumatore»

Da quanto tempo è al mercato?

Dal 2010 ho iniziato la mia avventura con Campagna Amica presenziando ai mercati all'aperto, successivamente, con il 2018, ho esteso la mia presenza anche al mercato coperto di Udine.

Qual è la filosofia della sua azienda?

La mia è un'azienda medio-piccola, ragione per cui, la vendita diretta risulta essere un punto di estrema forza per affermarmi sul mercato; sono un produttore che predilige la coltura di varietà di nicchia, promuovendo le specie autoctone, di cui il nostro territorio è ricchissimo, in modo tale da portare in vendita prodotti di stagione e allo stesso tempo genuini e sani, così da trasmettere al consumatore finale i valori della biodiversità e dell'immenso patrimonio che il nostro paese possa vantare.

Quale il valore aggiunto di questa presenza per la vostra attività?

La possibilità di spiegare nel dettaglio il prodotto nel momento della vendita. Mi consente così, non solo di vendere, ma anche di arricchire la cultura dei clienti, fidelizzandoli, spiegando passo passo tutte le fasi e le curiosità della mia filiera produttiva, attribuendo un'identità ai miei prodotti, cosa che una grande distribuzione non sarà mai in grado di offrire.

A che target di consumatori vi rivolgete?

Mi rivolgo a una clientela che apprezza la stagionalità, la salvaguardia dei prodotti autentici e il vero Km 0. Inoltre, mi rivolgo a tutti quei clienti semplicemente curiosi di sapere e conoscere qualcosa in più sui miei prodotti e sul territorio da cui provengo.





Domenica Faleschini e il primo movimento femminile in Friuli

di Stefania Moretto

Nel settantesimo anniversario di Donne Impresa, Coldiretti promuove la cerimonia di commemorazione della figura di Domenica Faleschini, prima delegata provinciale dei gruppi donne rurali. L'iniziativa "Domenica Faleschini - La sua vita: un dono" è in programma giovedì 21 marzo alle 10.30 nell'auditorium di Lestizza. Ai saluti di apertura di Cristiano Melchior, presidente provinciale Coldiretti Udine, e del sindaco Eddi Pertoldi,

seguiranno gli interventi del consigliere regionale Alberto Budai e della nipote di Domenica, Marta Faleschini. A moderare l'incontro, la responsabile di Coldiretti Donne Impresa Udine Elena Tavano.

Educatrice dai molteplici interessi culturali e umanitari, "Ghine" ha lasciato un ricordo indelebile per la sua enorme bontà e umanità. Coldiretti l'ha candidata alla Commissione Pari Opportunità.



Marta Faleschini



Da sinistra: Magalini, Tonutti, Zamò, Tavano



L'auditorium



Gian Franco Tonutti con Rosa Medeossi



Il gruppo Coldiretti Donne Impresa Udine



Il Consigliere regionale Alberto Budai



Da sinistra: Stefania Moretto, Elena Tavano, Lorena Russian

Buon pensionamento, Andrea!



Dopo quarantuno anni di servizio presso la Federazione Provinciale Coldiretti di Udine, il nostro collega Andrea Grella ha terminato il suo percorso lavorativo meritandosi una tanto aspettata pensione.

Il suo primo incarico come collaboratore presso la segreteria di direzione per poi passare nel 2015 nell'ufficio paghe alternando l'attività tra Udine e Pordenone.

A lui va il nostro sincero ringraziamento per il suo impegno e dedizione al lavoro e gli facciamo i migliori auguri per questo nuovo capitolo della sua vita.

NAVIGAZIONE SUL SILE

e visita di Treviso
merc. 12 giugno 2024



PROGRAMMA:

Ritrovo alle ore 06.45 nel Parcheggio dello Stadio e partenza alle ore 07:00 con il Bus in direzione di Quarto D'Altino.



Arrivo a destinazione e alle ore 09.30 imbarco sulla nave per iniziare la risalita del Fiume Sile. Punto di osservazione privilegiato del fiume Sile è quello di navigare le sue acque tranquille in discesa o risalita, approfittando delle variegata offerte proposte da esperti barcari, oggi riconvertiti al turismo, a bordo di splendide motonavi a fondo piatto. Potrete apprezzare a pieno l'aspetto naturalistico di un ambiente sorprendente ed intatto.



La navigazione si immerge in un ambiente affollato da fauna e flora variegata; germani reali, folaghe, cormorani, aironi, tuffetti e cicogne, alterna a salici piangenti, ontani, canneti e antiche ville venete a borghi, porti fluviali e contrade che testimoniano un passato laborioso, ricco di storia e tradizione.



Dopo circa 45 minuti di navigazione si raggiunge **Casale Sul Sile** dove si effettua una sosta, con visita esterna della **Torre dei Carraresi** (1379 d.C), Chiesa di Santa Maria Assunta con i bellissimi affreschi del Tiepolo, Villa Frezza-Malipiero dove lavorò il famoso Ernest Hemingway e Villa Bembo-Caliari appartenuta agli eredi del famoso Paolo Veronese.



Si prosegue poi fino a **Casier** dove un grande museo all'aperto mostra gli splendori della Serenissima. **Le ville veneziane** che si incontrano lungo il corso d'acqua, a volte nascoste tra il verde, altre volte più appariscenti, con colonne e capitelli neoclassici, con leggeri portici e stucchi decorativi.

Tra le più celebri, Villa Barbaro Valier (ora Battaglia) del 1500, un'altra Villa Barbaro del 1600, Villa Fanio Cervellini del 1700 in prossimità di Cendon, la quattrocentesca Villa Barbaro Gabbianelli di Lughignano fatta costruire da Caterina Cornaro come dono di nozze per una sua damigella Fiammetta, e ancora Villa Dalla Riva (ora Canzian) del '600, Villa Mantovani Orsetti e la cinquecentesca Villa Celestia.

Pranzo a bordo con menù di pesce.

Termine della navigazione alle ore 14.00 e proseguimento verso Treviso in bus.

Nel pomeriggio visita del centro storico con guida. Incontro al bus alle ore 18.00 ca e partenza per il rientro. Arrivo a Udine entro le 20.00

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

min 35 - 39 Euro 120
dai 40 in su Euro 115

LA QUOTA COMPRENDE:

- Viaggio in autopullman G.T.
- Navigazione sul Sile con Motonave condivisa da Quarto D'Altino a Casier;
- Guida a Bordo della Motonave e visita guidata di Treviso nel pomeriggio;
- Ricco e abbondante merendino mattutino con cicchetti vari, vino e acqua;
- Pranzo a bordo con menù di pesce, incluso bevande;
 - Risotto di pesce, Filetto di branzino al forno con contorno, dolce.
 - Vino e acqua durante i pasti a volontà, caffè con grappa e amaro.
 - Per chi non mangia pesce possibilità di avere un menù di carne su richiesta.
- Servizio guida per la visita di Treviso;
- Assicurazione sanitaria in viaggio Axa Assistance;

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- ingressi non menzionati
- Tutto quanto non espressamente menzionato nella voce "La quota comprende".

ORGANIZZAZIONE TECNICA: Libera Mente s.r.l - Fagagna

ISCRIZIONI PRESSO GLI UFFICI ZONA

SISTEMA SERVIZI COLDIRETTI FVG

SERVIZI AL *Cittadino*

ASSISTENZA ALLA PERSONA

- Pensioni lavoratori autonomi e dipendenti (pubblici e privati)
- Valutazioni posizionamento assicurative dipendenti (pubblici e privati)
- Domande di disoccupazione
- Gestione infortuni sul lavoro, malattie professionali
- Invalidità civile, assegni sociali
- Consulenza medico-legale

SERVIZI ASSISTENZA FAMILIARE

- Maternità, bonus, assegni familiari
- Congedo parentale o straordinario

ALTRI SERVIZI

- Dichiarazioni di successione, vulture catastali, intavolazioni, riunioni di usufrutto

ASSISTENZA FISCALE

- Modello UNICO
- Modello 730
- Dichiarazioni ISE
- Modello RED/INVCIV
- Calcolo IMU

SERVIZI ALLE *Imprese*

ASSISTENZA FISCALE

- Contabilità ordinaria e semplificata
- Inizi attività e cessazioni Partite IVA
- Costituzione di società
- Iscrizioni e variazioni presso Camere di Commercio

TECNICO ECONOMICO

- Domande PAC (Premio unico e PSR)
- Fascicolo aziendale
- Permessi di circolazione
- Vitivinicolo: tenuta registri cantina, dichiarazioni raccolta uve, invio telematico accise
 - UMA
 - PUA

PERSONALE E PAGHE

- Consulenza aziendale per i datori di lavoro agricoli
- Gestione contabile paghe e relativi adempimenti
- Pratiche di assunzione e cessazione dei lavoratori del settore

SERVIZI AZIENDALI

- Sicurezza alimentare: HACCP, assistenza compilazione Quaderno di Campagna, corsi per Patentino fitofarmaci
- Sicurezza luoghi di lavoro: DVR, DUVRI, POS, corsi di formazione
 - Consulenza Agroenergie
 - Consulenza Agriturismo
- Progetti di valorizzazione: Campagna Amica, Terranostra



I NOSTRI SERVIZI



Scan me

Contatti

Azzano Decimo

Tel. 0434.631874

Cividale del F.

Tel. 0432.732405

Codroipo

Tel. 0432.906447

Fagagna

Tel. 0432.957881

Gemona del F.

Tel. 0432.981282

Gorizia

Tel. 0481.581811

Latisana

Tel. 0431.59113

Maniago

Tel. 0427.730432

Palmanova

Tel. 0432.928075

Pontebba

Tel. 0428.90279

Pordenone

Tel. 0434.239311

Pordenone 1

Tel. 0434.542134

Sacile

Tel. 0434.72202

San Vito al T.

Tel. 0434.80211

Spilimbergo

Tel. 0427.2243

Tarcento

Tel. 0432.785058

Tolmezzo

Tel. 0433.2407

Trieste

Tel. 040.631494

Udine 1

Tel. 0432.595911

Udine 1

Tel. 0432.507507

Udine 2

Tel. 0432.534343





Il rispetto delle donne e l'importanza di ricordare

“Coltiviamo il rispetto” è stato il tema dell'incontro confronto, organizzato dal coordinamento delle donne di Coldiretti di Pordenone in occasione della Giornata internazionale della Donna. L'appuntamento si è svolto in fiera nell'ambito di OrtoGiardino nello stand Campagna Amica.

Francesca Muner, responsabile delle donne Coldiretti, con Paola Dalle Molle, vice presidente dell'Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia hanno discusso sulla situazione delle donne oggi.

Presenti tra gli altri il presidente regionale della Coldiretti Martin Figelj, quello provinciale Matteo Zolin e il direttore Antonio Bertolla.

“Sui diritti sul lavoro e sulla famiglia -ha detto Muner in premessa- ci sono state tante conquiste, ma -ha aggiunto- resta ancora tanto da fare”. Muner ha ricordato come il 30 per cento delle aziende in agricoltura sia guidato da donne e una imprenditrice su quattro è laureata. Tra queste imprese, inoltre, c'è una forte propensione alla biodiversità, all'inclusione e alla sostenibilità tutti aspetti che richiamano al rispetto.

“Agriturismi, fattorie sociali e didattiche -ha affermato Muner- rappresentano la nostra accoglienza a cui si aggiunge la qualità del cibo tutti requisiti che le donne dimostrano nel loro lavoro quotidiano”.

“Le donne salveranno il mondo? Io sono ancora fiduciosa”. Questa la premessa della vice presidente dei giornalisti del Fvg. “Basta guardare il lavoro delle imprenditrici agricole -ha aggiunto- per avere speranza.”



Un scorcio della sala durante l'evento

Dalle Molle ha poi insistito più volte su un concetto: ricordare. “Il nostro ruolo di giornalisti è quello di non far dimenticare i sacrifici, il lavoro e il ruolo che le donne hanno svolto iniziando dal passato”. A questo proposito Dalle Molle ha ricordato il lavoro delle donne nel mondo dei campi, anche nel periodo delle guerre e post guerre quando sostituivano gli uomini. “Le donne -ha detto Dalle Molle- sono state e sono determinati in famiglia, nel lavoro e nelle imprese e ogni giorno -ha concluso- dobbiamo ricordarlo”.

L'incontro è proseguito con la presentazione di cinque aziende agricole giovani al femminile. Martina Del Savio, azienda Le Quattro Stagioni, San Quirino; Federica Piovesana, azienda Federica Piovesana, Cordenons; Elena Martinis, azienda De Munari, San Vito al Tagliamento; Rossana Pancotto e Sara Girardi azienda Pancotto, Caneva; Sarah Pasut, azienda Re Caprone, Polcenigo.



Il gruppo di Coldiretti Donne Impresa Pordenone con il presidente regionale Figelj e quelli provinciali Zolin e Melchior



Ortogiardino e Campagna Amica evento per produttori e consumatori

“L’inaugurazione di Ortogiardino, si è conclusa al padiglione 8 nello stand di Coldiretti. Il mercato di Campagna Amica, ha ospitato le autorità. Il menù a base di prodotti a chilometro zero è stato coordinato dal cuoco contadino Tiziano Trevisanutto. I tredici produttori agricoli hanno messo a disposizione salumi, formaggi anche di malga, composte e conserve, miele e prodotti a base di peperoncino, birra agricola e vino del territorio. Tra i presenti il Ministro Luca Ciriani, l’Assessore regionale Cristina Amiran- te e il presidente della fiera Renato Puiatti oltre a numerose autorità civili e militari. Per Coldiretti il vice presidente Marco De Munari e il direttore Antonio Bertolla.

Per l’intera settimana allo stand di Coldiretti con Campagna Amica sono stati proposti eventi e degustazione da parte dei produttori agricoli che hanno ottenuto un forte apprezzamento da parte dei visitatori.

Le aziende agricole presenti in fiera

Pancotto, Caneva (latticini); Fare Bio, Dignano (ortaggi biologici e trasformati); Pavan, Cordenons (salumi); apicoltura Ornella, Zoppola (miele); Da Pieve, Porcia (ortaggi e canapa); B-Orto Peppers, Gemona del Friuli (peperoncini); Borgo Decimo, Azzano X (birra); caseificio Dalle Celant, Polcenigo (latticini); Sorgi, Azzano X (salumi); Domini, Sauris (confetture e succhi di piccoli frutti); azienda agricola Carpenedo, Cavasso Nuovo (cipolla rossa di Cavasso); Spiripau, Pocenia (spirulina bio); De Munari, San Vito al Tagliamento (arachidi e trasformati di mela bio).



Uno scorcio dello spazio Campagna Amica a Ortogiardino



Uno scorcio degli stand



Uno scorcio degli stand



Le autorità in occasione dell’inaugurazione di Ortogiardino allo stand Campagna Amica con al centro il Ministro Luca Ciriani

Grande partecipazione agli incontri territoriali di Gorizia e Trieste



Quattro sono stati gli incontri che hanno interessato il territorio della Federazione di Gorizia e di Trieste. Gli incontri hanno visto una folta partecipazione e un conseguente, proficuo dibattito e scambio di opinioni tra la dirigenza e la base associativa. Ci si è confrontati su filiere, Pac, credito e fiscalità ed è stato presentato il Piano di Misure della Coldiretti per il settore. Occasione, inoltre, per parlare dei risultati già ottenuti, come il ritiro del regolamento agrofarmaci che prevedeva il dimezzamento dei prodotti fitosanitari disponibili, ma anche e soprattutto per confrontarsi sui problemi che interessano le singole filiere e sulle prossime battaglie da combattere.

La Coldiretti ha predisposto un Piano di misure, presentate al Governo, per continuare a

dare risposte: dal ripristino dell'esenzione Irpef agli aiuti per le filiere in crisi. In Europa, serve semplificare la possibilità per gli Stati membri di erogare un aiuto diretto a diminuire i costi delle imprese o indennizzare i danni subiti nelle emergenze e nelle crisi. «La Coldiretti – hanno sottolineato il direttore Ivo Bozzatto e i due presidenti di Federazione Martin Figelj e Corrado Greco per Trieste – chiede anche la cancellazione definitiva delle regole europee che impongono di lasciare terreni incolti. Occorre poi dire basta alla concorrenza sleale dei Paesi terzi e introdurre il principio di reciprocità per fare in modo che tutti i prodotti che entrano nell'Unione rispettino gli stessi standard dal punto di vista ambientale, sanitario e delle norme sul lavoro previsti nel mercato interno. E va allargato il fronte del no al cibo artificiale. Per produrre cibo sano e di qualità serve poi una giusta remunerazione, un giusto reddito per gli agricoltori, in tal senso vanno sostenuti gli accordi di filiera che servono proprio a costruire mercati più equi, con una più giusta distribuzione del valore. Da questo punto di vista è fondamentale legare la Pac a un rafforzamento della direttiva contro le pratiche sleali. E soprattutto per un vero sviluppo rurale servono regole semplici. Anche sulla fauna selvatica bisogna fare di più riducendo la pressione dei cinghiali sulle colture, dando la possibilità agli agricoltori di difendere le coltivazioni».

Sul tema della sostenibilità, tutti i presenti hanno quindi convenuto che rappresenta un obiettivo necessario, ma che deve essere raggiunta in modo graduale, senza produrre danni alle imprese in termini reddituali ed alla occupazione, gli agricoltori in tal senso vogliono e devono essere i protagonisti del cambiamento green. Ad oggi invece il tema della sostenibilità ambientale è affrontato in modo esclusivamente ideologico, è necessario pertanto un cambiamento radicale delle politiche agricole da parte della Ue. Questi appuntamenti quindi, hanno rappresentato un importante momento formativo ed informativo, ma soprattutto l'occasione per dar voce al territorio e alle esigenze delle imprese, con l'ascolto di proposte utili a una costruzione congiunta delle azioni da potenziare e portare avanti nell'azione sindacale di Coldiretti.



La forza delle donne: coltiviamo il rispetto

di Claudia Krainik



Mai come quest'anno, la Festa della Donna è stata così sensibilizzata dopo le ultime vicende di cronaca nella nostra regione e in quella del vicino Veneto. La serata organizzata a Gorizia, venerdì 8 marzo nel Mercato di Campagna Amica, ha avuto un profondo interesse di informazione e prevenzione per quanto riguarda la violenza di genere.

Sono intervenute alla conferenza creata dal Movimento Donne Coldiretti di Gorizia l'avvocato criminologa Angelica Giancolo,

l'ispettrice Roberta Gargiulo e la referente Bianca Ledri per l'associazione SOS Rosa di Gorizia.

A prendere la parola della serata dopo le presentazioni dei relatori è stato Giancolo, che ha spiegato come a subire episodi di violenza sono soprattutto donne con meno di 60 anni, con un livello di istruzione medio-alto, un lavoro e un reddito medio, coniugate o conviventi e oltre la metà con figli.

I dati emersi hanno evidenziato un fenomeno particolarmente esteso e solo in parte "visibile": solo il 5% denuncia l'accaduto, in particolare modo la referente per SOS Rosa ha segnalato che solo nella provincia di Gorizia per il 2023 sono state raccolte 183 denunce di cui il 78% da donne di cittadinanza italiana e il rimanente da donne straniere, con particolare riflessione ai numeri del sommerso. La serata ha riscosso una partecipazione molto massiccia con un dibattito finale in cui sono intervenute sia le relatrici che il pubblico presente, a dimostrazione che l'argomento era molto sentito.





CAMPAGNA AMICA



I MERCATI

DI CAMPAGNA AMICA

IN FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
VIA TRICESIMO - COPERTO		15.00- 19.00			8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
CENTRO PIAZZA XX SETTEMBRE	8.00 - 12.30			15.30 - 19.00		
PASSONS - VIA DANTE PIAZZALE EX LATTERIA		8.00 - 12.00				
"VILLAGGIO DEL SOLE" PIAZZALE CARNIA			8.00 - 12.00			
"S. OSVALDO" P.ZZALE DELLA CHIESA VIA POZZUOLO				8.00 - 12.30		
CIVIDALE DEL F. AREA ANTISTANTE VECCHIA STAZIONE FERROVIARIA						8.30 - 12.30
CODROIPO - EX FORO BOARIO P.ZZA GIARDINI						7.30 - 12.00

PORDENONE

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
VIA ROMA 4- COPERTO						8.00 - 13.00

GORIZIA

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
VIA IX AGOSTO 4-B - COPERTO		15.00 - 19.00		8.30 - 13.00		8.30 - 13.00
GRADISCA D'ISONZO VIA REGINA ELENA		8.00 - 13.00				
GRADISCA D'ISONZO PIAZZA UNITA' D'ITALIA					8.00 - 13.00	
MONFALCONE P.ZZA FALCONE E BORSELLINO			7.30 - 12.00			
CORMONS PIAZZA LIBERTA'					8.00 - 13.00	

TRIESTE

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
P.ZZA VITTORIO VENETO		8.00 - 13.00				
SABATI ALTERNI P.ZZA CAMPO S. GIACOMO - P.ZZA GOLDONI						8.00 - 13.00

WWW.CAMPAGNAMICA.IT

Compro.Vendo

1. MACCHINE, ATTREZZATURA AGRICOLA E DI VINIFICAZIONE

VENDO per cessata attività: aratro con ribaltamento manuale, Grattoni N. 16; tino da 10 hl in plastica alimentare; mulino a cardano per cereali, compreso sgrana pannocchie. Tel. 3383236926

VENDO atomizzatore Piave semi-nuovo da 1.500 litri; due carrelli raccolta porta bins; bobine di filo di ferro e pergole da m 2,50, comprese di staffe, per dimissione impianto kiwi; tondini di ferro H 1,50, completi di gancetti; ganci inox ferma tralci. Tel. 3355374858

VENDESI aratro bivomere Ermo, con voltaorecchio, in ottime condizioni, astenersi perditempo. Tel. 3331291274

VENDO autocaricante Marangon per fieno/erba, buono stato, tenuto sempre a ricovero, con libretto di circolazione. Tel. 3662761454

VENDO elementi in prefabbricato per silo mais, altezza 2,7m, lunghezza 30m; spandiletame Cum; carica letame; vasca latte 16 hl; varie attrezzature da stalla (abbeveratoi, nastri, poste). Tel. 3200372588

VENDO seminatrice Gaspardo 520 6 file, munita di controllo seme, più microgranulatori, più cassone per spargisale normale. Tel. 3393124325

VENDO motofalciatrice MFC 180, motore a benzina, barra falciante da 100cm. Tel. 3298016399

VENDO per fine attività attrezzatura irrigazione così composta: 500m tubi alluminio da 10, 500m tubo zincato da 10, 10 tronchetti da 10, un cavalletto alluminio e uno in ferro, una curva dritto/rovescio con saracinesche, due curve normali, un gettone Carnevali. Tel. 3389244471

CERCO cella frigo senza motore o un cassone di camion; vecchio rimorchio 2-3 assi con o senza ribaltabile, anche se privo di targa uso interno; vecchio trattore doppia trazione 90-180 CV, possibilmente

Fiat serie 90; vecchia mietitrebbia anni '70 - '80 oppure una New Holland TF 42-44-46; una BCS mietilega a 3 o 4 ruote. Tel. 3386256888

VENDO cella salumi Musso (senza pavimento); frigo armadio in acciaio a due ante Zanussi; ripuntatore ma/ag, 5 ancore. Tel. 3389293706

VENDO filtro a dischi manuale a doppia testata Netafim-Arkal da 6", portata massima di lavoro 140 metri cubi/ora, completo di flange. Tel. 3357526911

2. QUOTE, ANIMALI E PRODOTTI

VENDO 77,5 ettari di erba medica in campo, irrigata e certificata biologica, zona Flaibano / Sedegliano. Tel. 3400840095

VENDO 300 balle di fieno di montagna. Tel. 3335333176 o 3338573688

3. IMMOBILI E FABBRICATI

VENDO terreno irriguo di 1,14 ha in comune di Sedegliano. Tel. 3487360254

VENDO o AFFITTO avviata ed accogliente azienda agrituristica con alloggio, in comune di Udine. Tel. 3332834928

VENDO terreno 1,1 ettari, zona Palazzolo dello Stella Piancada. Tel. 3938080914

4. VARIE

VENDO 4 cerchi in lega 16", originali Volkswagen, modello Atlanta. Tel. 3298016399

CERCO una moto-motocross anche non funzionante fino al 2005. Tel. 3511854057

INSERZIONI GRATUITE **solo per soci**

PER LE INSERZIONI SCRIVERE A ufficiostampa.fvg@coldiretti.it

oppure chiamare lo **0432.595956** - ORARIO. **dalle 9.00 alle 13.00**

Per mancanza di spazio non tutte le inserzioni potranno essere pubblicate

Con il Consorzio Agrario del FVG

SEI AL TOP

UN ALTRO BUON MOTIVO PER AFFIDARSI A NOI

Anche quest'anno la classifica delle migliori 500 aziende del FVG certifica il primato del Consorzio Agrario nel settore Agricoltura della Regione*



CA CONSORZIO
AGRARIO FVG
servizi a tutto campo

 consorzioagrariofvg.it
info@capfvg.it

segui su  

*fonte: report TOP 500 PwC